

«Il rinnovo del Codivilla va a falsare i dati reali»

SINDACALE

BELLUNO (Fefa) Assemblea intersindacale oggi al san Martino di Belluno, i «lavoratori del comparto e della dirigenza si ritroveranno per parlare dell'emergenza degli organici» e molto altro. Ad inquadrare meglio la posizione dei sindacati ci ha aiutato Andrea Fiocco, segretario della Funzione pubblica della Cgil. «Spiegheremo quali sono le ragioni sulle scelte che sta facendo la Regione in tema della riorganizzazione delle schede ospedaliere», ha esordito «che, come è noto, tengono conto dei posti letto e delle apicalità. Noi sosteniamo che non si può pensare di fare una riorganizzazione senza far i conti con l'organico, soprat-

tutto perchè, negli ultimi anni, abbiamo avuto notevoli riduzioni di personale». Questo, secondo Fiocco della Cgil, sarebbe avvenuto «non solo per effetto del turn over, ma anche perchè, a livello regionale, si faceva riferimento ad un algoritmo che regolava le assunzioni e il fabbisogno di infermieri e operatori socio sanitari. In pratica questo algoritmo dice quanti minuti sono da dedicare ai pazienti in base alla tipologia al reparto dove sono ospitati. È nato facendo la fotografia di un periodo storico dove si era già in sofferenza di organico, per cui oggi si ragiona come se fosse la regola». A questo si aggiunge che «si fatica a trovare personale, quota 100 ce ne sta

portando via ancora di più e ci troviamo con pochi medici, infermieri, operatori – rincara Andrea Fiocco -. Una carenza ormai cronica, anche se ci sono due concorsi che ci permettono di dare una boccata di ossigeno, siamo in grave difetto sul personale». Sulle schede regionali: «è stato pompato molto il Codivilla per ragioni evidentemente politiche, riguardanti mondiali e olimpiadi, ma la struttura non è in grado, al momento attuale, di accogliere tutti quei posti letto che dicono che avranno. Codivilla deve essere sistemato con un intervento di adeguamento. Solo che questo dato droga il resto, fa sembrare che il saldo dei posti letto sia invariato, in realtà si aggiunge tanto da una parte ma si toglie da altre parti».



IL SINDACALISTA Della Funzione pubblica Cgil Andrea Fiocco